

PANORAMA



■ DI / POR FABIO PORTA*

Il nuovo anno è iniziato all'insegna dell'ottimismo e della speranza: l'ottimismo di chi vede in questo 2010 l'anno della ripresa economica internazionale insieme alla speranza di costruire finalmente un mondo multipolare dove Paesi ricchi e poveri, emergenti e in via di sviluppo possano decidere insieme il loro futuro senza obbedire ciecamente alle regole di un mercato che ha già dimostrato i propri limiti e la propria iniquità.

Sarà un anno importante per l'Italia e per il Brasile; probabilmente l'anno della prima visita da Capo del Governo italiano di Silvio Berlusconi in Brasile. Una visita attesa da tempo e più volte rimandata, che potrebbe dare inizio idealmente alle numerose importanti iniziative previste per il 2011, "L'Anno dell'Italia in Brasile". Sarà anche l'anno dell'elezione del Presidente della Repubblica del Brasile; dopo gli otto anni di Fernando Henrique Cardoso e gli otto anni di Luis Inácio Lula da Silva questo grande Paese si appresta a scegliere il suo nuovo leader. Siamo certi che anche questa volta il popolo brasiliano saprà scegliere bene il suo massimo rappresentante, e che le relazioni italo-brasiliane continueranno a costituire un elemento certo e forte della politica estera dei due Paesi.

Per quanto riguarda invece il lavoro parlamentare a favore degli italiani all'estero sono personalmente impegnato per difendere i diritti di tutti i nostri connazionali e dei loro discendenti a partire dai tempi certi per il riconoscimento della loro cittadinanza; in questo senso, oltre a

continuare a sostenere l'operazione "task force" insieme al potenziamento e al miglioramento dei servizi consolari, ho intenzione di visitare personalmente tutte le sedi consolari per verificare insieme ai rappresentanti della nostra comunità l'andamento e i risultati di questa azione, voluta dal governo Prodi su richiesta di Comites, Cgie, del Senatore Pollastri e del sottoscritto.

Dobbiamo infine essere tutti impegnati a riempire di valori e contenuti l'impegno per la "cittadinanza", affinché non sia soltanto finalizzato alla concessione di passaporti usati strumentalmente e non legati ad un alto senso civico e culturale; in questo senso ritengo di fondamentale importanza il lavoro culturale e il sostegno dei corsi di lingua e cultura italiana destinati agli italo-discendenti, come anche l'azione di sensibilizzazione dei Comites e delle associazioni per aumentare la coscienza civile e politica dei "nuovi cittadini".

Diritti e doveri, quindi, come si conviene ad una moderna democrazia e come è giusto che sia per dare peso e valore a tante parole usate con ragione a difesa della storia della presenza passata presente e futura dell'Italia nel mondo.

*Fabio Porta è sociologo e Deputato eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circonscrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>). □

PANORAMA - O novo ano começou com a marca do otimismo e da esperança: otimismo de quem vê este 2010 como o ano da retomada econômica internacional ao lado da esperança de construir, finalmente, um mundo multiétnico onde Países ricos e pobres, emergentes e em via de desenvolvimento, possam decidir juntos seu futuro sem obediência cega às regras de um mercado que já demonstrou seus limites e sua iniquidade.

Será um ano importante para a Itália e para o Brasil; provavelmente o ano da primeira visita do Chefe do Governo Italiano, Silvio Berlusconi, ao Brasil. Uma visita esperada faz tempo e por diversas vezes adiada, que poderia proporcionar o começo ideal das numerosas e importantes iniciativas previstas para 2011, o "Ano da Itália no Brasil". Será também o ano da eleição do Presidente da República do Brasil; depois dos oito anos de Fernando Henrique Cardoso e dos oito anos de Luis Inácio Lula da Silva este grande País vai escolher seu novo líder. Estamos certos que também desta vez o povo brasileiro saberá bem escolher o seu representante máximo, e que as relações italo-brasileiras continuarão a constituir um elemento certo e forte da política exterior dos dois Países.

No que diz respeito ao trabalho parlamentar a favor dos italianos no exterior, estou pessoalmente comprometido em defender os direitos de todos os nossos concidadãos e dos seus descendentes a partir dos tempos justos para o reconhecimento de sua cidadania; nesse sentido, além de continuar a apoiar a "força tarefa" ao lado do reforço e melhoria dos serviços con-

sulares, tenho a intenção de visitar pessoalmente todas as sedes consulares, para verificar, ao lado dos representantes de nossa comunidade, o andamento e os resultados dessa ação definida pelo governo Prodi a partir da

solicitação dos Comites, do CGIE, do então senador Pollastri e do abaixo-assinado.

Devemos, enfim, estar todos empenhados a preencher com valores e conteúdos o empenho pela "cidadania", para que ela não seja apenas dirigida à concessão de passaportes usados instrumentalmente e desligados de um alto sentido cívico e cultural; nesse sentido considero de fundamental importância o trabalho cultural e o apoio dos cursos de língua e cultura italiana destinados aos ítalo-descendentes, como também a ação de sensibilização dos Comites e das associações para aumentar a consciência cívica dos "novos cidadãos".

Direitos e deveres, portanto, como convém a uma moderna democracia e como é justo que seja para conferir peso e valor a tantas palavras usadas com razão em defesa da história da presença passada, presente e futura da Itália no mundo.

*Fabio Porta é sociólogo e Deputado eleito para o Parlamento Italiano - Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>). □



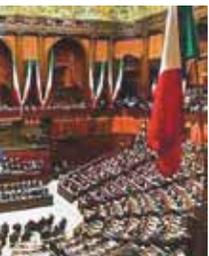
ATTIVITÀ PARLAMENTARE

Fabio

AGENDA DEL

- ✓ **Roma, 1-4 dicembre:** Partecipazione all'Assemblea del CGIE (Consiglio Generale Italiani all'Estero);
- ✓ **Milano, 2-3 dicembre:** Conferenza Nazionale Italia-America Latina;
- ✓ **Porto Alegre, 13-14 dicem-**

bre: "Natale Insieme", incontro di fine anno organizzato dall'Associazione "Mazzolin de Fiori"; Presentazione del progetto P.A.R.T.I., finanziato dal Ministero del Lavoro per i giovani italo-brasiliani;



TARE DEL DEPUTATO

Porta

ATTIVITÀ PARLAMENTARE

■ **Interventi** ● Interviene in aula l'11 dicembre nel corso del dibattito sulla legge finanziaria difendendo l'emendamento che

aumenta il fondo per l'assistenza sociale ai nostri connazionali residenti all'estero. ■ **Interpellanze, Mozioni e Ordine del Giorno** ● Insieme ai colleghi Bucchino e Fedi presenta l'OdG che impegna il Governo a sanare la situazione degli indebiti pensionistici dei residenti all'estero; ● Insieme al collega Bucchino presenta l'OdG che impegna il Governo a considerare prioritaria la ratifica degli accordi di sicurezza sociale con

Cile e Canada; ● Insieme ad oltre 90 deputati di tutti i partiti è firmatario della mozione sul sovraffollamento delle carceri italiane. ■ **Leggi ed Emendamenti** ● È firmatario e co-firmatario di tutti gli emendamenti presentati alla legge finanziaria e di bilancio a favore degli italiani all'estero, in particolare chiedendo un incremento delle risorse destinate alla lingua italiana, all'assistenza e alla previdenza. ● È firmatario della proposta di legge del deputato Boccuzzi relativa alla "istituzione del giorno della memoria delle vittime del lavoro". ● È firmatario e co-firmatario degli emendamenti presentati alla legge di riforma della cittadinanza a favore dei discendenti degli italiani emigrati all'estero. □



FOTO: JUAN SALVANI

✓ Fabio Porta, Paulo Massolini (presidente da Federação das Associações Italianas do RS) e Antonio Alberti (organizador do evento "Natale Insieme").
✓ Fabio Porta, Paulo Massolini (presidente da Federação das Associações Italianas do RS) e Antonio Alberti (organizador do evento "Natale Insieme").

DEPUTATO

✓ **Roma, 17 dicembre:** Conferenza Stampa di presentazione del rendiconto di

un anno di lavoro dei deputati del PD eletti all'estero (su CD e libretto). □

AVISO Este espaço é cedido por *INSIEME* gratuitamente ao deputado Fabio Porta desde o início de seu mandato, para sua prestação de contas enquanto representante da comunidade italo-brasileira no Parlamento Italiano.

DOCUMENTI

DISCUSSIONE SULLA NUOVA LEGGE SULLA CITTADINANZA ITALIANA Sintesi dell'intervento dell'onorevole Fabio Porta

“Il testo proposto dalla maggioranza e attualmente in discussione alla Camera dei Deputati non tiene conto delle legittime istanze avanzate in questi anni dagli italiani all'estero, anche con specifiche proposte di legge; tanto meno risponde alle altrettanto legittime aspirazioni dei tanti stranieri che vivono e lavorano in Italia, rispetto ai quali vengono posti tutta una serie di 'paletti' affidando alla pubblica amministrazione italiana una eccessiva e ambigua discrezionalità nella concessione della cittadinanza.”

Il Vice Presidente del Comitato Permanente per gli italiani all'estero della Camera dei Deputati, Fabio Porta, esprime così la propria delusione in relazione all'avvio della discussione in Parlamento sulla cittadinanza.

“Il complesso e proficuo rapporto tra l'introduzione del principio dello "ius soli" e il mantenimento dello "ius sanguinis" nel nostro ordinamento – secondo l'on. Porta – non viene affrontato e sviluppato con la serietà e la completezza che una discussione su un tema così importante e delicato avrebbe richiesto”.

“Se è giusto concedere la cittadinanza allo straniero regolarmente soggiornante per alcuni anni in Italia – si chiede il parlamentare del Partito Democratico – può essere giusto continuare a tenere le porte chiuse per quegli emigrati che, nati in Italia, hanno perduto la cittadinanza originaria perché i paesi di insediamento non ne hanno consentito la conservazione?”

“Allo stesso tempo – continua il deputato – se è giusto che i ragazzi nati in Italia da genitori stranieri siano considerati cittadini, può essere ammissibile che i figli di madre italiana nati all'estero prima dell'entrata in vigore della Costituzione non possano averla, al contrario dei loro fratelli nati dopo, solo perché la donna nel vecchio ordinamento non era considerata soggetto in grado di trasmetterla?”

“Come si fa poi – si domanda sempre l'on. Porta – a chiedere (e a ragione) tempi certi e rapidi per la concessione della cittadinanza agli stranieri residenti in Italia e non garantire altrettanta celerità alle pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana ai figli dei nostri emigrati che a volte attendono diversi anni per vedere riconosciuto tale loro diritto?”

“Sono tutti interrogativi – secondo il parlamentare eletto in America Meridionale – ai quali si potrà rispondere inserendo nel testo attualmente in discussione quanto già contenuto nelle proposte di legge presentate alla Camera su questi temi dai parlamentari eletti all'estero: in questa direzione presenteremo nei prossimi giorni specifici emendamenti al testo attuale.”

“La cosa che mi interessa di più – aggiunge il Vice Presidente del Comitato – è evitare che questa discussione contrapponga illogicamente i sostenitori dello "ius soli" con quelli dello "ius sanguinis": anzi, credo che la nuova legge potrebbe conciliare benissimo i due principi (lo "ius sanguinis" e lo "ius soli", appunto) che smetterebbero di essere astratte categorie giuridiche e diventerebbero principi viventi di una sola civiltà da tutelare e sviluppare”.

“I migranti – conclude l'on. Porta – sono veramente una leva e una straordinaria possibilità. Noi italiani questa possibilità la possiamo cogliere in Italia e in altri luoghi del mondo e sarebbe veramente incauto lasciarsela sfuggire”. □